

# ***Pittura Analitica***

***a cura di Leonardo Marchi***

***ArmandaGoriArte***

***Via Barsanti 7, Pietrasanta (LU)***

***Inaugurazione 09 Luglio 2016 ore 18.00***

***09 Luglio - 18 Agosto 2016***

Nata alla fine degli anni Sessanta come reazione alla generale svalutazione dell'atto pittorico, la Pittura Analitica è attualmente uno dei movimenti più in voga del collezionismo Italiano. Un processo di riscoperta che comprende nomi come Enzo Cacciola, Giorgio Griffa, Riccardo Guarneri, Elio Marchegiani, Claudio Olivieri, Pino Pinelli, Gianfranco Zappettini ed altri interpreti facenti parte di questo Movimento-non-Movimento, come è stato ampiamente definito dai vari critici che ne hanno curato le mostre sin dai primi anni 70, e che si sta ripercuotendo anche sul mercato dell'arte, in termini di rivalutazione dell'opera.

Una riscoperta e rivalutazione che, oggi, ha connotati principalmente italiani ma che si sta allargando, seppur lentamente, anche oltre i confini nazionali.

Infatti sin dagli albori il movimento comprendeva anche artisti Francesi e Tedeschi che avevano la stessa visione della pittura del corposo gruppo italiano, cioè non intendevano rinunciare alle possibilità offerte dalla pittura che però doveva essere usata con la stessa analiticità con cui un artista "concettuale" analizzerebbe una proposizione logica. Gli artisti del movimento, consci dell'importanza dell'analisi del linguaggio da parte del medesimo, e vista la crescente influenza dell'arte concettuale negli anni 60 e 70, dipingono anch'essi, applicando la concettualità congiuntamente all'analiticità di fare pittura, in questo modo la pittura, ottiene un duplice risultato: diventa essa stessa l'oggetto d'indagine dell'artista, e perde ogni connotato di referenzialità, di riferimento naturalistico o anche semplicemente realistico.

La collettiva, che qui proponiamo, cerca di analizzare lo sviluppo che questi concetti hanno avuto col passare dei decenni, ripercorrendo la storia della Pittura Analitica nei vari anni e portando all'attenzione dello spettatore le differenti espressioni del medesimo concetto di "fare arte", presentando una vasta scelta di opere degli artisti più significativi, in un'ampia antologica dagli anni 1970 fino ai giorni nostri.